



EDITRICE L'ARCA

EDITRICE L'ARCA

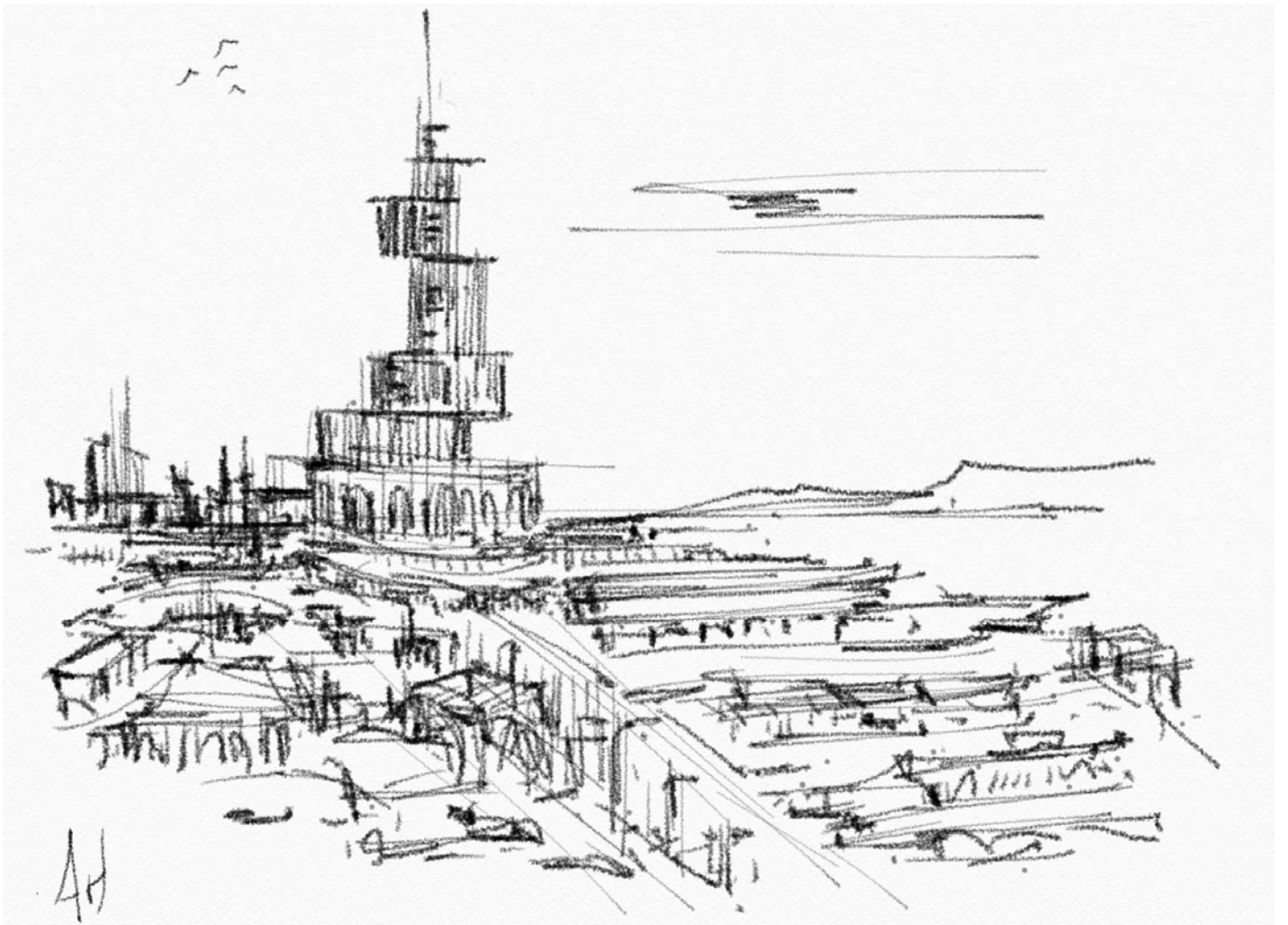
armando sodano



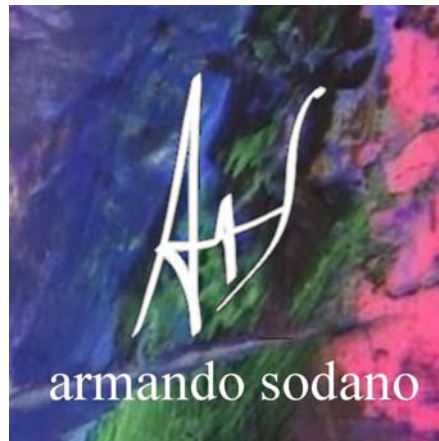
STUDIO D'ARTE

*Sperone, Corso Umberto 49, Via Ferrovia 55
0818252102 - 0815103788 - 3467569811
ars.sodano@gmail.com*

La Torre



Solo ciò che non si pensa oggi non sarà realizzato domani.



Mediare tra realtà e meraviglia
per attirare un po' di attenzione sui
nostri luoghi.

FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

CREDITI CULTURALI

STUDI LICEALI
"C. Colombo"
Marigliano (NA)

Conoscenza e approfondimenti sui tentativi di rappresentazione dello spazio nei secoli, a partire dall'antichità, passando per Giotto e il Rinascimento, fino ai tempi moderni.

Esperienza pratica e diretta nell'applicazione dei metodi della geometria descrittiva, e quindi della prospettiva, nella rappresentazione dello spazio, anche con l'utilizzo del "chiaro-scuro", nel disegno a mano libera dal vero di elementi architettonici classici.

Maestro di conoscenza e guida è il prof. Carlo Rossi.

Presentazione, su invito e sollecitazione del Consiglio d'Istituto per le capacità e competenze mostrate nello studio della disciplina del disegno e storia dell'arte, di una tesi, corredata di tavole grafiche, sulle tematiche trattate nel corso di disegno alla Commissione di Stato per il conseguimento della Maturità Liceale.

Queste prime conoscenze sono la spinta a una formazione culturale e tecnica orientata a disporre la "composizione artistica" sull'esperienza dell'osservazione diretta, sulla forza delle giuste proporzioni e sul metodo del disegno, visto come mezzo per esprimere le linee essenziali e fondamentali che guidano la visione e ne racchiudono tutti i suoi elementi, siano essi reali che di fantasia.



1

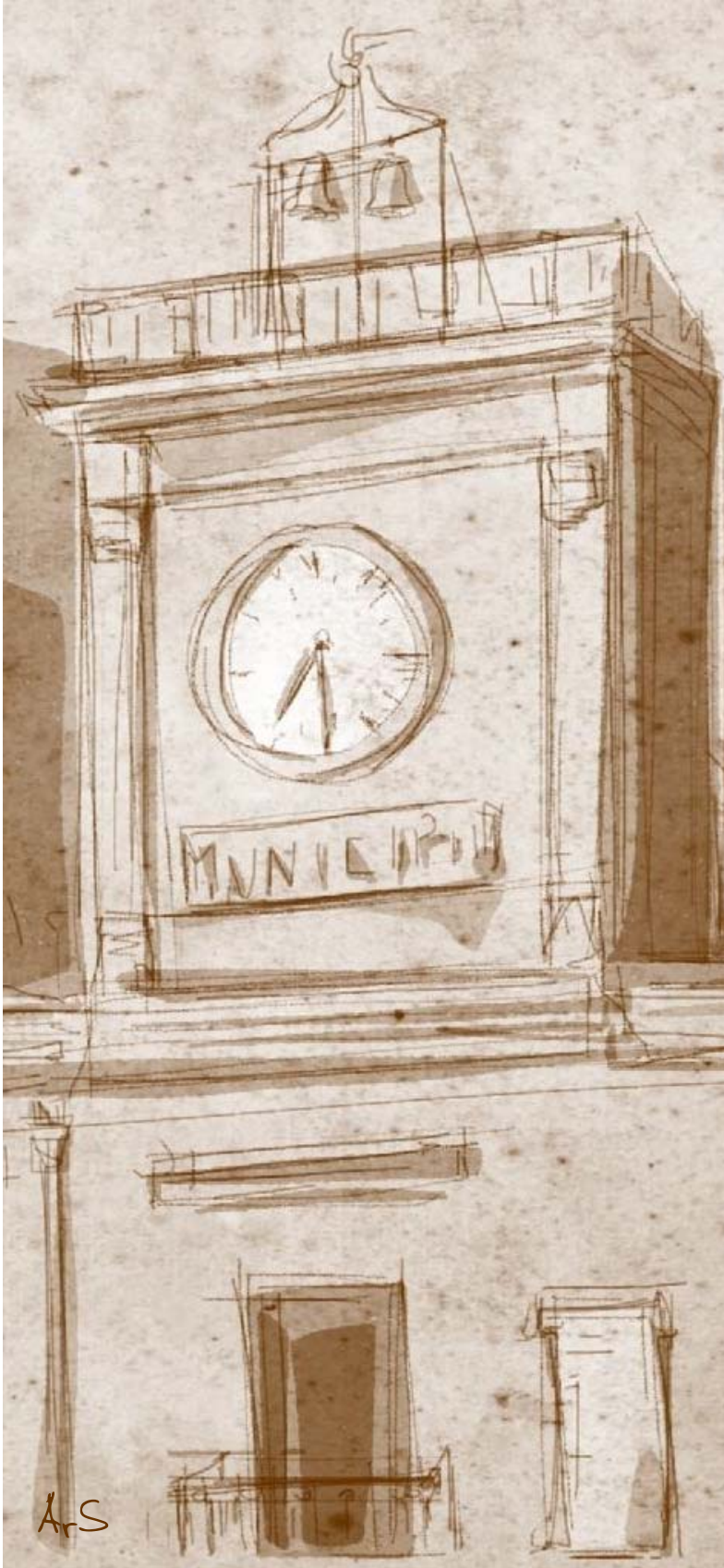


2



3

Un giorno da ricordare



Le due campane, della torre dell'orologio, avevano appena rilasciato gli ultimi 7+2 rintocchi per annunciare, come sempre, l'ora di un tempo difficile, ma miracolosamente immune, per Sperone, da lutti e distruzioni, come era convinzione, almeno fino a quel momento, degli stessi Speronesi, scampati ai bombardamenti anglo-americani da una parte e alle rappresaglie dei tedeschi in ritirata dall'altra, grazie al loro santo protettore Sant'Elia.

Erano le 7:30 di sera, di quel Mercoledì 5 Settembre del 1945, quando, sfumate le ultime vibrazioni dei rintocchi, furono le stesse campane ad essere scosse di nuovo, ma questa volta da un inaspettato, fortissimo e potentissimo boato.

Il destino aveva riservato proprio agli Speronesi la più terribile delle sue nefandezze.

Leggi tutto sul sito www.spazinweb.com



FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

CREDITI CULTURALI

UNIVERSITÀ
Sapienza, Roma
Federico II, Napoli

Esami sostenuti

- Disegno
- Analisi Matematica e Geometria Analitica
- Plastica Ornamentale
- Disegno e Rilievo dell'Architettura
- Tecniche di Rappresentazione dello Spazio.
- Politica Ambientale
- Tecnologia I
- Tecnologia II
- Illuminotecnica e Acustica nell'Edilizia
- Composizione architettonica I
- Composizione architettonica II
- Composizione architettonica III

*Corso ed Esame di **Disegno** della prof.^{ssa} Anna Rizzo. Lezioni teoriche (ospite del corso e lezioni di Bruno Zevi), esercitazioni in aula e sopralluoghi sul grande patrimonio artistico del mondo classico a confronto con quello moderno, analizzato già da Sedlmayr nel suo famoso saggio "La rivoluzione dell'arte moderna".*

*Corsi ed Esami di **Analisi Matematica e Geometria Analitica** tenuti dai proff. Boccia e Tucci; Corso ed Esame di **Plastica Ornamentale** del prof. R. Papa, con tema il "Palazzo della Dogana" di Avellino e l'intervento del Fonzaga in facciata; Corso ed Esame di **Disegno e Rilievo** dell'Architettura del prof. M. Rosi, sull'Architettura Catalana a Napoli; Corso ed Esame di **Tecniche di Rappresentazione dell'Architettura** del prof. A. Renzullo.*

*Acquisizione delle tecniche di sviluppo e stampa della fotografia in bianco/nero e a colori; sperimentazione diretta in camera oscura dei metodi di stampa e dell'uso dei supporti e delle sostanze chimiche utilizzate nei processi fotografici. Utilizzo della macchina fotografica, oltre che come mezzo di rappresentazione dello spazio urbano ed architettonico e di reportage, come strumento di composizione ed espressività artistica. Macchina fotografica, matita e blocco schizzi, strumenti fondamentali per la stesura della tesi sulla "Competizione dello Spazio nella città di Napoli", a completamento del Corso ed Esame di **Politica Ambientale** del prof. U. Leone.*

*La conoscenza dei materiali, delle loro funzioni e caratteristiche, acquisita nei Corsi ed Esami di **Tecnologia 1** del prof. Gravagnuolo e di **Tecnologia 2** del prof. Orlacchio, consentono di rendere concreta l'espressione artistica attraverso la loro*



4



5



6

'A sfera 'e sole, e il suo contrario.



Così la chiamano, a Sperone, quelli che non avendo nulla da fare la inseguono, durante la giornata, lungo il Corso per catturarne i piacevoli tepori. In primavera lì, su quel lato, la colgono al mattino, per poi passare all'altro man mano che avanza la giornata. Col caldo dell'estate, invece, il ritmo resta ma il verso cambia per seguirne il suo contrario, l'ombra.



FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

- Progettazione Architettonica, Urbana e del Paesaggio I
- Arte dei Giardini
- Urbanistica 1
- Urbanistica 2
- Pianificazione del Territorio
- Geografia Urbana e Regionale
- Legislazione Urbanistica Edilizia e Tutela del Territorio
- Storia dell'Urbanistica
- Storia dell'Arte
- Analisi dei Sistemi Urbani
- Igiene Edilizia - Ecologia
- Estimo ed Esercizio Professionale Architettura

*giusta applicazione. Durante il Corso ed Esame di **Illuminotecnica e Acustica** del prof. Cennamo, è resa possibile la conoscenza degli effetti luminosi della luce naturale e di quella artificiale ("Nel buio vi è il nulla, è la luce che modella e che ci mostra" cit.A.S.) e l'importanza dell'uso di materiali isolanti ai fini dell'inquinamento acustico.*

*Il dimensionamento dei corpi, fatti di colori e materia, e il loro posizionamento sulle linee guida della visione, secondo le regole della composizione classica, appresi attraverso la lezione della sezione aurea degli antichi maestri del classicismo e delle tecniche dei maestri del modernismo e del funzionalismo, sono il segreto per esprimere e fissare emozioni e catturare l'interesse dell'osservatore. Principi appresi nei Corsi ed Esami di **Composizione Architettonica 1, Composizione Architettonica 2, Composizione Architettonica 3, Progettazione Architettonica, Urbana e del Paesaggio 1, Arte dei Giardini**, dei proff. Roldano Scarano, Uberto Siola (Presidente della Facoltà di Architettura di Napoli), Dante Rabitti, Alberto Cuomo (tema: la progettazione di un "Falso d'Autore" scegliendo tra i maestri dell'architettura moderna. Redazione del progetto "Terragni, Villa Carlisi sul Lago di Como").*



*Studi sull'arte, sull'urbanistica, sulla storia dell'evoluzione delle città, sulla programmazione e pianificazione dello sviluppo del territorio, a partire dalla scala locale a quella regionale e interregionale. Corsi e rispettivi Esami con i proff. Urbano Cardarelli (**Urbanistica 1**), Teresa Giura (**Urbanistica 2**), Luigi Piemontese (**Pianificazione del Territorio**), Teresa Giura (**Geografia Urbana e Regionale**), Guido D'Angelo (**Legislazione Urbanistica Edilizia e Tutela del Territorio**), Lucio Colletta (**Storia dell'Urbanistica**), Luigi Piemontese (**Analisi dei Sistemi Urbani**), Maria Troncone Rigillo (**Igiene Edilizia-Ecologia**), Daniela Iacazzi (**Storia dell'Arte**, con approfondi-*



La zavorra



A Sperone il sole sorge, e già è cosa buona, ma non splende. C'è una zavorra che impedisce ai giovani di volare.



FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

mento sul periodo storico dal '200 al '500), Pasquale Ferraiuolo (Estimo ed Esercizio Professionale Architettura).

INTERESSI CULTURALI

TEMATICHE
Storia, Folclore
Tradizione, Politica
Società, Territorio
Città, Natura, Ambiente,
Architettura, Archeologia



Gli studi di architettura, in primis, contribuiscono a una formazione culturale e professionale che porta a prediligere l'arte classica, ad amare l'archeologia, a far osservare e studiare il paesaggio naturale ed umano per meglio conoscerlo, valorizzandolo e promuovendolo attraverso la fotografia, il disegno e la pittura. Da qui, quindi, la convinzione di una "funzione sociale" dell'Arte, e il conseguente ruolo dell'Artista nella società, vista, oltre che come strumento espressivo del sentimento e dei valori umani, come mezzo di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del territorio, nonché potenziale mezzo di denuncia degli scempi perpetrati ai danni di esso (Arte Negata) ⁽¹⁾.

NOTA CRITICA di Angelo Calabrese*

*Giornalista e critico d'Arte.

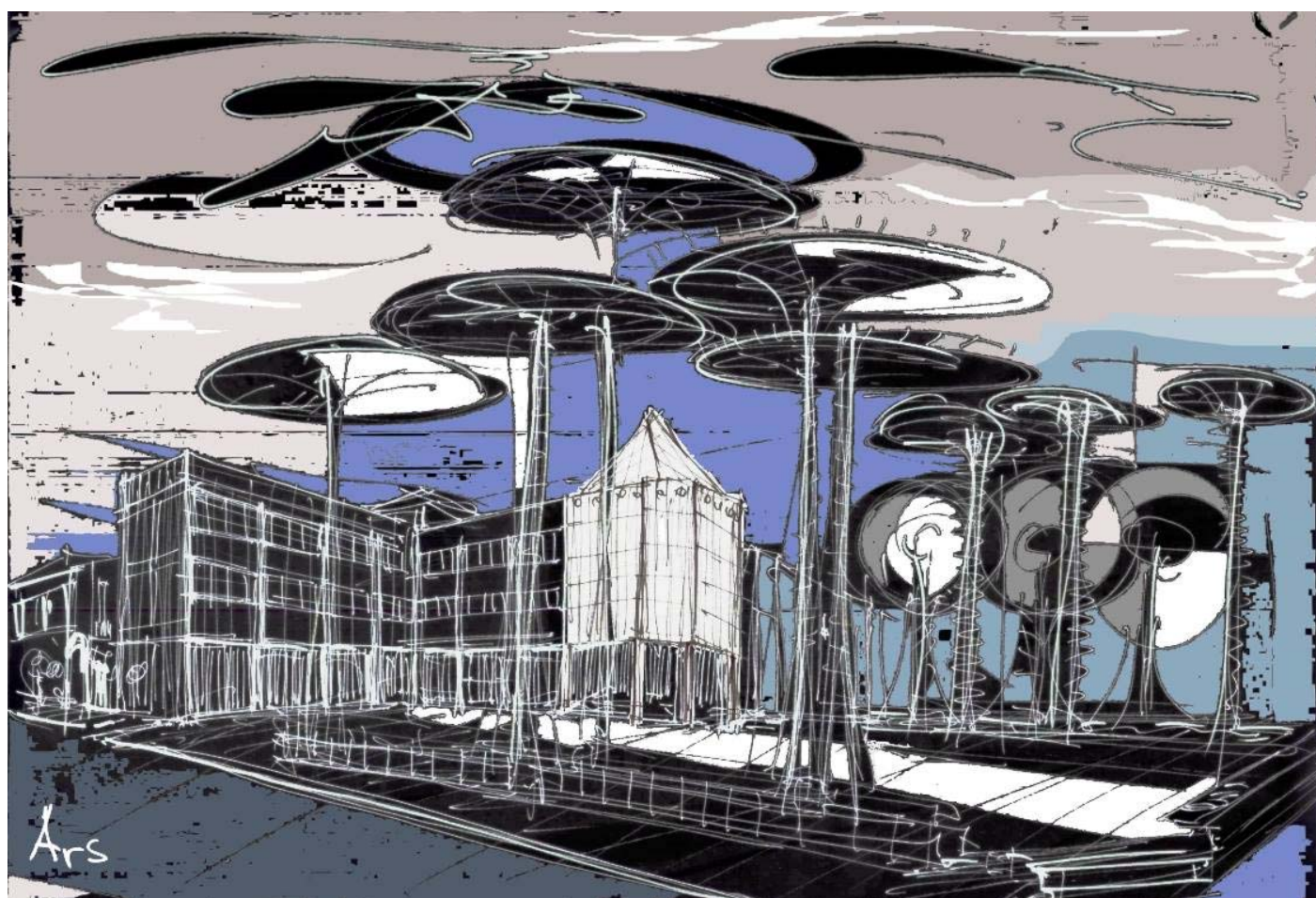
"Sceglie una pittura luminosa, ricca di colori per proporre il fascino della sua terra che, nella più varia fioritura naturale, è siglata dai ruderi della sua storia antica. Le immagini vengono proposte come privilegiate, attrattive, con valore sacro e magico insieme. La stessa resa cromatica, vivida, pulsante, innesca processi associativi, giustificativi di un amore radicato."

SCOPI E OBIETTIVI
Promozione e
valorizzazione
del territorio

«Ne consegue un ruolo dell' "Artista" impegnato in iniziative a carattere culturale con finalità sociale che, oltre a occuparsi della sua produzione artistica, è divulgatore e promotore dell'Arte stessa, proprio per la sua grande potenzialità di educare il gusto estetico e i sentimenti. Una finalità che è un'emergenza da soddisfare, oggi più che mai, in questo nostro paesaggio urba-



Pensando al futuro



Si pensa al futuro del nostro paese come a qualcosa che non appartiene al nostro presente e con la speranza che qualcuno provveda per renderlo migliore seguendo i nostri bisogni e desideri. Se vogliamo migliorarlo, il nostro paese, incominciamo a cambiare anche il nostro atteggiamento, mettendolo al centro dei nostri interessi. Non si può pensare di renderlo migliore vivendolo con distacco, scappandone fuori alla prima occasione magari anche soltanto con la scusa di un caffè.

FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE



14

nizzato/disumanizzato, depredato da una competizione di interessi speculativi di ogni genere. Un impegno dell'Artista perciò necessario, soprattutto in questa fase storica di grande proliferazione di tecnologie per la produzione di immagini, che vede, paradossalmente, la categoria del "bello" affondare sotto il miasma di un'infinita produzione di fugaci banalità prive di tecniche espressive e gusto.»

PUBBLICAZIONI

NOTE CRITICHE E SPUNTI RIFLESSIVI

estratti da:

www.abellarte.com
www.spazinweb.com



15

“Antiche e vecchie visioni, Avella disegnata”. “Lungo le vie dell'acqua: itinerario turistico con destinazione Avella e l'Agro Avellano”. “Avella e la sua Collina”. “I segni del territorio”. “Mille e... una veduta del Castello”. “Riciclarte⁽²⁾ che cos'è?”, presentazione della mostra e del catalogo. Riflessioni e approfondimenti sugli artisti del “Museo del mondo” di Melania Mazzucco. “Giotto”, note critiche e approfondimenti. Catalogo della mostra d'arte “Abellarte” ed. 2011 – ed. Associazione l'Arca. Presentazione critica e catalogo della mostra di Aniello Martiniello, artista emergente. “Dinamiche simultanee di visioni interiori”, Nicoletta Abate. “Doors of memory”, Eleanor M. Imperato. “Piccoli artisti in vetrina, una cartolina per Avella”. Ecc.



16

“La Festa degli Speronesi, Sant'Elia, tra fede e tradizione”. “Elia il profeta del silenzio”. “I Battenti di Sant'Elia”. “La Croce, una festa tutta speronese”. “Un giorno da ricordare: 3 maggio 1945”. “Raccontiamo Sperone”. “Indovina la foto”, documentazione fotografica storica su Sperone e gli Speronesi. “Ce steva na vota”, racconti popolari locali. “Il foro dell'agrovellano”. “Sperone antiche e nuove visioni”. “I Colori della Festa”. “Graffiarte”⁽³⁾. “Perché no al cemento nei nostri centri



17

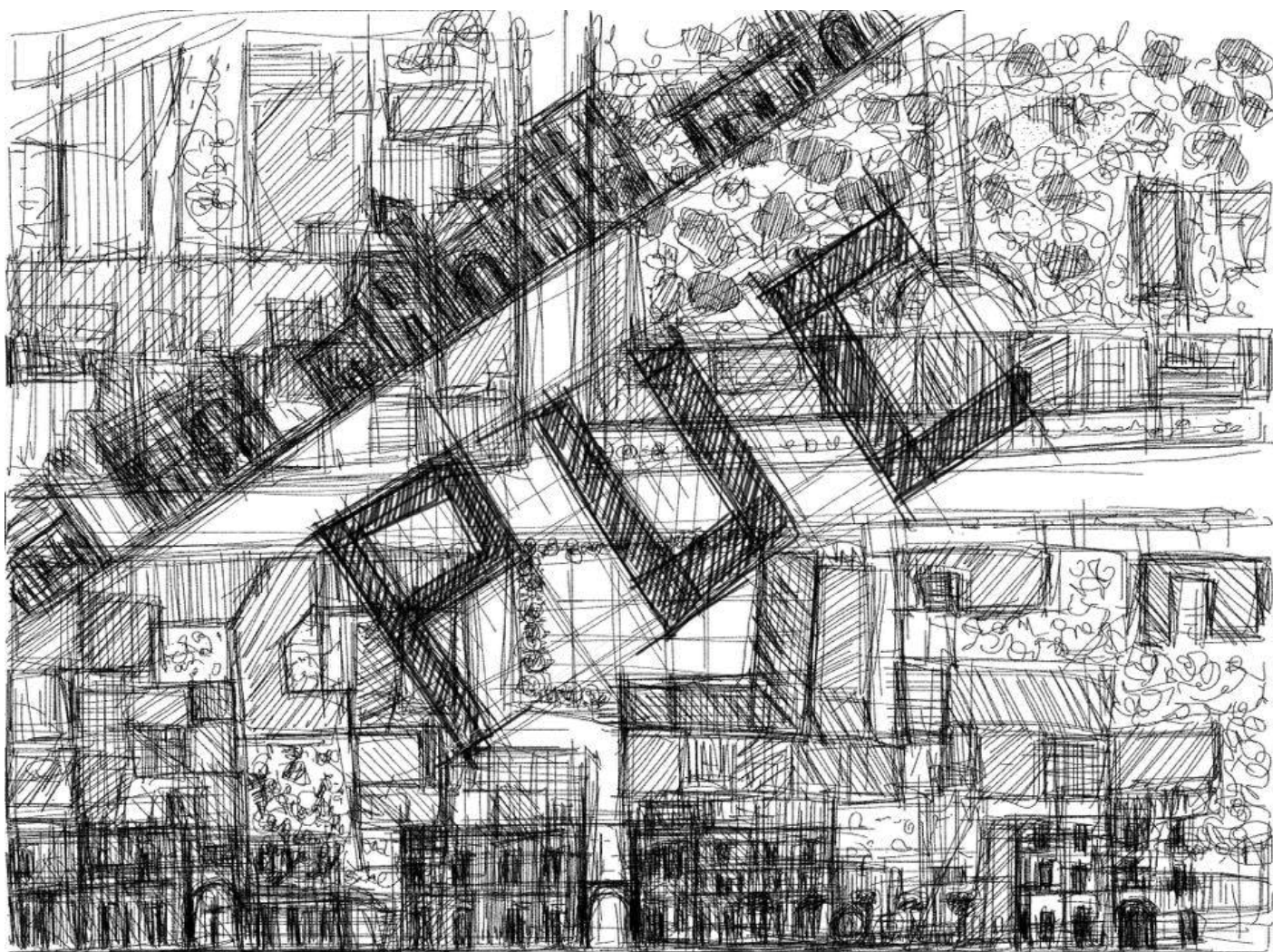


18



19

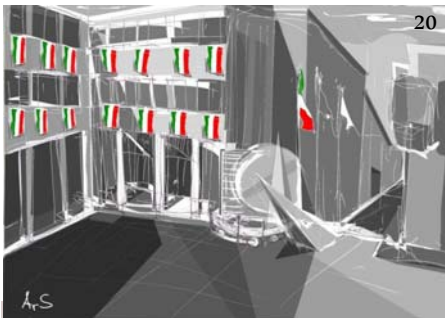
Pensando al PUC



Ad Atene i governanti giuravano di restituire la città più bella di come la prendevano....ad Atene.



FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE



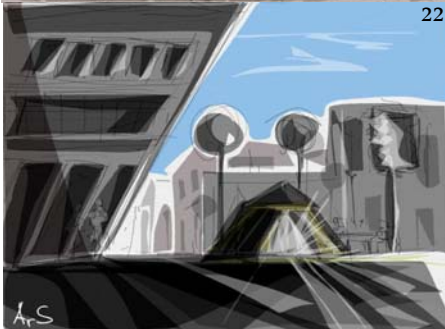
storici?” “Agro-avellano quale Futuro?” “Osservazioni in ordine al PUC di Sperone”. Ecc.

“Compendio di teoria e pratica ai Corsi di disegno, pittura e fotografia”.

ALRI RIFERIMENTI

Siti Web e Social

*www.gigarte.com, www.abellarte.com, www.spazinweb.com
www.artedossier.it, www.youtube.com, www.ioarte.org
www.flickr.com, www.pinterest.it
www.facebook.com/armando.sodano.ars
www.facebook.com/utopicacitta
www.facebook.com/armandosodanodipinti
www.facebook.com/abellarte
www.facebook.com/groups/sperone.indovinalafoto
[www.facebook.com/raccontiamo sperone](http://www.facebook.com/raccontiamo_sperone)
www.facebook.com/foroagroavellano*



COMPETENZE SPECIFICHE

- Pittura, tecniche varie.*
- Disegno a mano e con supporti tecnici.*
- Arti grafiche e sistemi di stampa digitale.*
- Fotografia analogica e digitale, video produzione.*
- Rappresentazione dell'architettura attraverso l'utilizzo di software specifici e renderizzazione (Autocad, Archicad, Photoshop, ecc.).*
- Progettazione e gestione di siti web.*
- Uso di hardware e software informatici vari.*



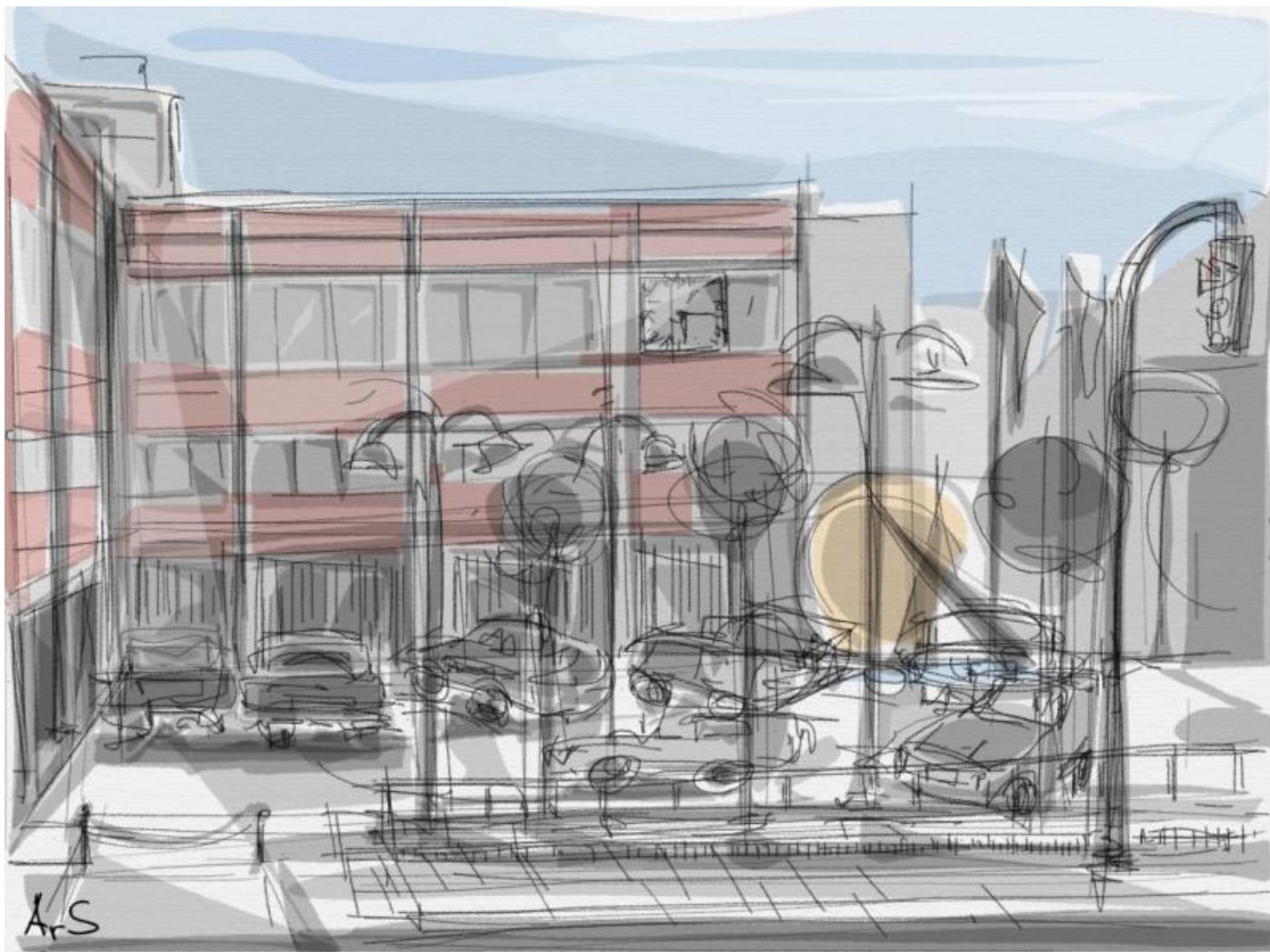
ATTIVITÀ PROFESSIONALE

(...) Elaborazione, creazione e produzione grafica e pittorica, progetti e corsi di informatica, progettazione e gestione di siti informatici (...)

- Collaborazioni e consulenze nello specifico delle competenze.

ISCRIZIONE C.C.I.A.A.
Provincia di Avellino
REA AV N.163034

La Piazza di Sperone



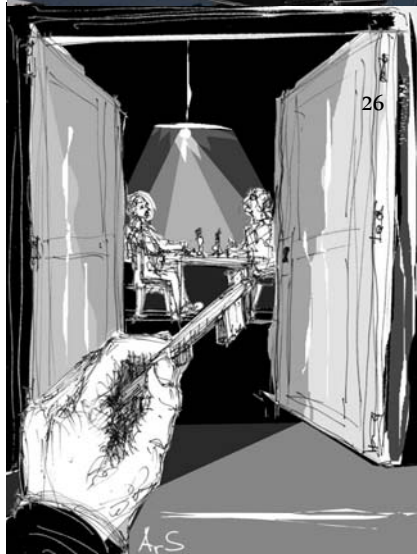
La chiamiamo così, "piazza", ma è una piazzetta un po' più grande di uno slargo, e neppure il nome aiuta ad evocare una grande storia per giustificarne l'importanza. Ma è l'unica riconosciuta come tale, se è vero, come lo è, che quando uno speronese dice "vado in piazza", o dà un appuntamento in piazza, intende dire proprio questa piazza e nessun'altra. Oppure, quando esce di casa, per esempio da via Ferrovia, dicendo ai familiari di andare a Sperone, intende sempre dire di andare qui, in questa piazza. Allora possiamo dire anche, senza sbagliarci, che Sperone sta a questa piazza come essa sta a Sperone, sono cioè la stessa cosa.

Rifatta nel "moderno" stile non è neppure bella, e la disomogeneità di quanto vi si affaccia neppure aiuta ad apprezzarla. Accoglie, però, insieme agli apparati burocratici, anche le funzioni amministrative ed istituzionali, perciò è di per sé anche luogo di rappresentanza. È vero anche che è l'eredità del nostro, seppur poco antico, passato, però l'unico che abbiamo, oltre che "presenta", incisi nel marmo, i nomi dei nostri caduti.

Allora mi domando, e vi chiedo: può essere un luogo di siffatta memoria fungere da parcheggio?



FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE



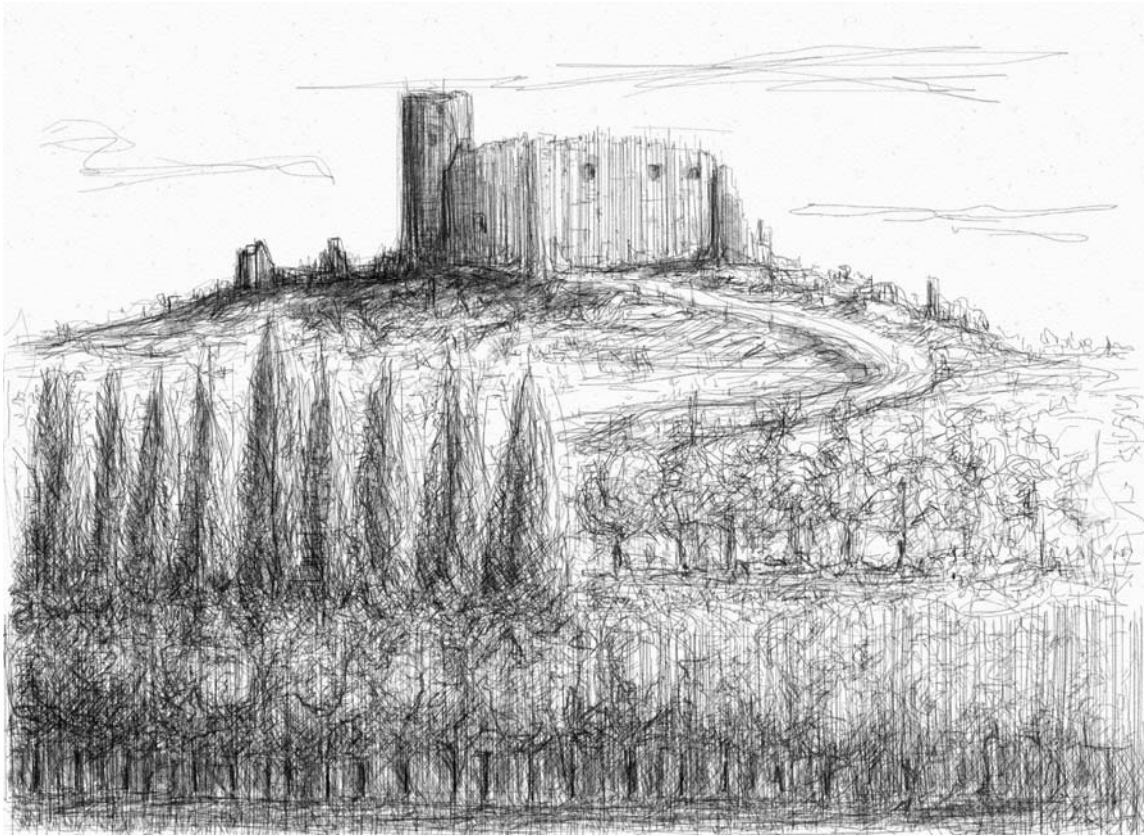
ATTIVITÀ ULTERIORI

- **Membro attivista** del “Gruppo Archeologico A. Maiuri Avella”, Sezione dei GRUPPI ARCHEOLOGICI D’ITALIA, tessera n. 36-66, dal 1992 ad oggi, e della “Pro Loco Avella”.
- **Collaboratore** dell’Associazione l’ARCA Edizioni e della testata giornalistica “Il Meridiano” e del “meridiano.net” dal 2010 ad oggi.
- **Esperto esterno e docente** del “Corso di Disegno, Pittura e Fotografia” presso l’Istituto Scolastico Paritario S. V. Pallotti di Avella (aa.ss. 2001-’02, 2002-’03, 2003-’04, 2004-’05, 2005-’06).
- **Esperto esterno e docente** del Corso di Disegno “I.C.S. Giovanni XXIII Sezione di Sperone” (a.s. 2014-’15).
- **Curatore e divulgatore** di tradizioni, folclore e storia locale.
- **Promotore e sponsor** dell’arte e degli artisti nel territorio, attraverso mostre personali, collettive e siti web.
- **Progettista e redattore** dei siti d’Arte, architettura e società: ABELLARTE.COM, SPAZINWEB.COM, “FEDORACITTAIDEALE”.
- Già **componente**, con nomina del Consiglio Comunale di Sperone, in **qualità di esperto** della “Commissione Edilizia Comunale” dal 1986 al 1991, dal 1992 al 1996, dal 1997 al 2001, dal 2012 al 2016.

PRODUZIONE ARTISTICA

- **Significativa produzione** di Paesaggi, Nature Morte, Momenti, Pittografie, NeoGraffiti.
- **Raccolta “Paesaggio Avellano”** (olii, acquerelli, acrilici su tela, tavole grafiche).
- **Raccolta “Reliquie Avellane”** (Disegni e tavole grafiche di reperti archeologici, studi di ceramica avellana).
- **Serie “Sperone: i Luoghi della Memoria”** (tavole acquerellate e riproduzioni grafiche sul centro storico di Sperone).

Percezioni di un antico paesaggio



Verso il Castello



Nella terra degli ulivi scrutando tra i rami, scorgi sempre un po' di storia.

FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE



28

- Progetto artistico di Cappella Funeraria Monumentale "Lo Scrigno", in pietra di travertino con "La Resurrezione di Cristo", dipinta su tela con tecnica mista oli e acrilici.

- Ideazione e produzione grafica di "concept" di arte, architettura, società e politica.

- Produzione video:

"Il Profeta Elia", opera teatrale in sei atti. "Sperone, i Luoghi della Memoria". "Paesaggi Avellani". "Il Carnevale Speronese". "I Battenti di Sant'Elia". Ecc.



29

MOSTRE, PREMI E RICONOSCIMENTI

Mostre:

- Mostra/concorso fotografico "Città di Avella".
- Primo Premio concorso fotografico "Città di Avella" Sezione colore.
- Primo Premio concorso fotografico "Città di Avella" Sezione bianco e nero.
- Attestazione di merito con targa in bronzo nel 150° anniversario della costituzione del Comune di Sperone: mostra fotografica documentaria su Sperone e il suo territorio.
- Personale di pittura "Expo 2000" di Avella.
- Premio EXPO 2000 Città di Avella.
- Premio Anfiteatro d'Argento Città di Avella.
- Personale di pittura presso le scuderie del Palazzo Ducale di Avella.
- Personale di pittura presso il Palazzo Municipale di Sperone.
- Partecipazione alla collettive d'arte, nel Palazzo Ducale di Avella, "Pane Ammore e Tarantella" Prima Edizione, opere in catalogo.
- Partecipazione alla collettiva d'arte KLANION/CLANIUS, opere in catalogo.
- Partecipazione alla collettiva d'arte itinerante celebrativa di Totò nel 50° anniversario della sua morte, opera in catalogo.

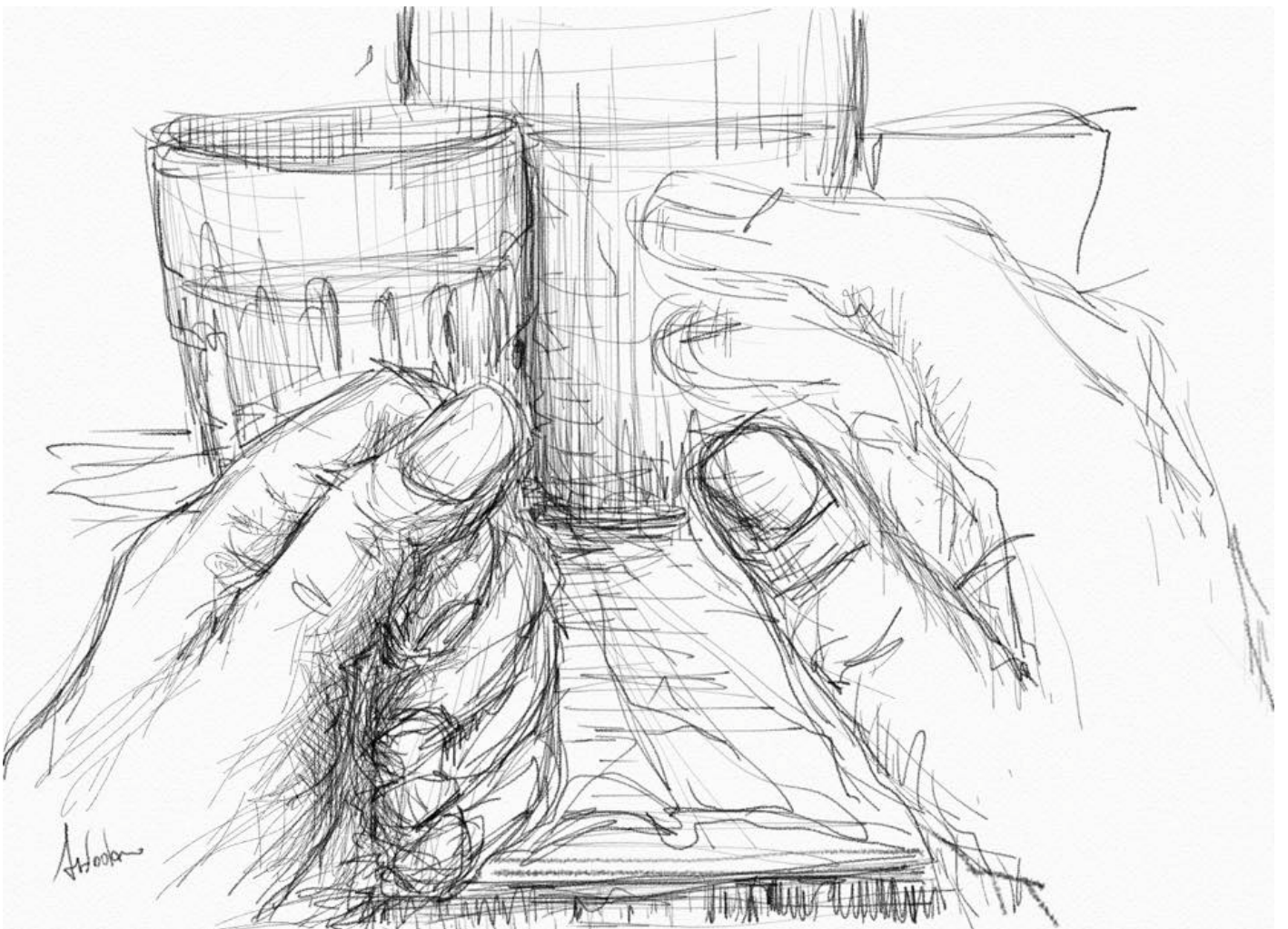


30



31

Mai stanche!



Quanta forza in quelle mani!

FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

MISSIONE ARTISTICA

Muovere il sentimento di ammirazione verso il luogo, tentare di suscitare stupore verso questa terra, è la molla che mi spinge a rappresentarla”.

Elenco delle opere allegare in foto

1) L'Orologio e la torre del vecchio municipio. 2) Il Palazzo del vecchio macello. 3) La Fontana di Sperone. 4) Napoli, Basilica di S. Francesco di Paola. 5) Avella, San Giovanni. 6) Avella, San Romano. 7) Nola, la grande macchina del Giglio. 8) Avella, la collina delle pietre. 9) Avella, i ruderi dell'anfiteatro. 10) Avella, la cinta muraria. 11) I segni del territorio. 12) Reliquie avellane. 13) Paesaggio avellano, castello, cavalli, agave, ginestre e cardi. 14) Elia il profeta del silenzio. 15) Nola e i suoi gigli. 16) L'arrivo dei Battenti di Sant'Elia. 17) Sperone, via S. Eliseo. 18) Sperone, vecchia piazza e municipio. 19) 'Mbonta 'a 'roce. 20) Sperone, 25 Aprile, la nuova piazza e il tricolore. 21) Avella, le torrette del Castello. 22) La tenda, il ripario delle idee. 23) Visione di reliquie avellane. 24) Natura morta e l'anima delle cose. 25) La piazza che sarà. 26) La chiave. 27) Gesù Bambino e il suo Fardello. 28) Cappella Funeraria monumentale con la Resurrezione di Cristo. 29) La colomba della Pace. 30) Il Natale dell'accoglienza. 31) Nostalgica passione. 32) The beauty of my country. 33) Tra le antiche vestigia avellane. 34) Terra avellana.

⁽¹⁾Arte Negata, ⁽²⁾Riciclarte, ⁽³⁾Graffiarte, leggi note critiche di Armando Sodano

Estratto da: <https://www.spazinweb.com/credit/formazione-professionale-e-culturale>

STUDIO D'ARTE

Sperone (Av), via Ferrovia 55 - Corso Umberto 49.

Tel.: 0818252102 - 0815103788 - 3467569811

e-mail: ars.sodano@gmail.com



32

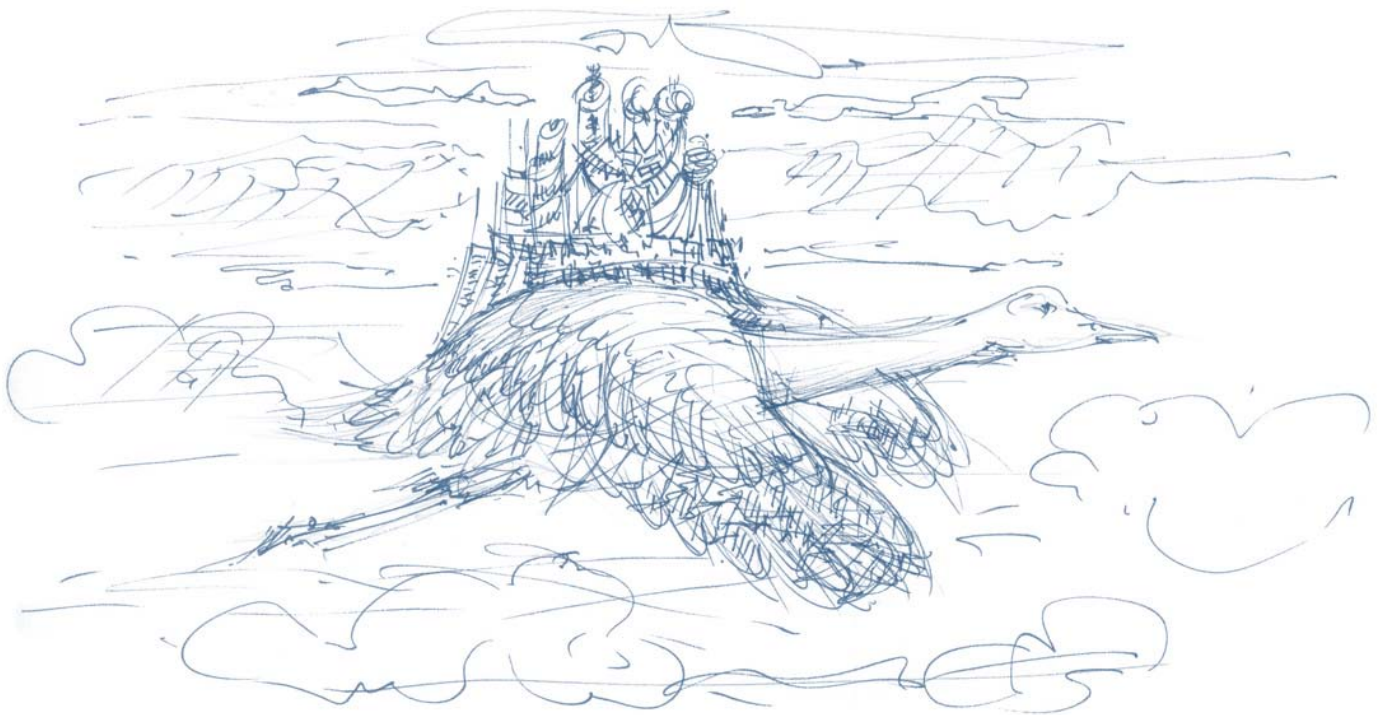


33



34

Utopica: urbanizzare l'utopia



Utopica non ha fissa dimora né fissa struttura. È una città "mutevole", con una forma fisica sempre variabile, capace di adattarsi per contraddire ciò che non funziona nell'oggi. Il suo suolo galleggiante è appoggiato sulle ali di grandi uccelli. Le sue strutture sono costruite con mattoni vegetali che respirano e germogliano, assumendo la forma dei nostri desideri. Non è la città del futuro, quindi, ma quella del desiderio. Chi non ha immaginato, almeno una volta nella vita, un luogo diverso dal quotidiano? Un rifugio, lontano, dove lo stato di equilibrio, tra noi e ciò che ci circonda, sia realmente naturale. In un paesaggio, quello nostro, saturo di costruito, l'unico posto libero per realizzarla resta in alto nel cielo, dove potrà anche essere trasportata da una nuvola all'altra. In realtà, se non tra le nuvole, almeno che sia costruita il più possibile vicina al nostro bisogno, questa è la sfida!